

IN REGALO UNA GUIDA PER ARREDARE

VILLE & CASALI

N° 1
ANNO XVII-2007
MENSILE
GENNAIO
ITALY ONLY
EURO 4,90

LA PRIMA RIVISTA DI ARREDAMENTO

COUNTRY LIVING E IMMOBILI DI PRESTIGIO

STILE TOSCANO IN AMERICA



ARREDARE
PORTE, CAMINI E FINESTRE
LE PROPOSTE PER L'INVERNO

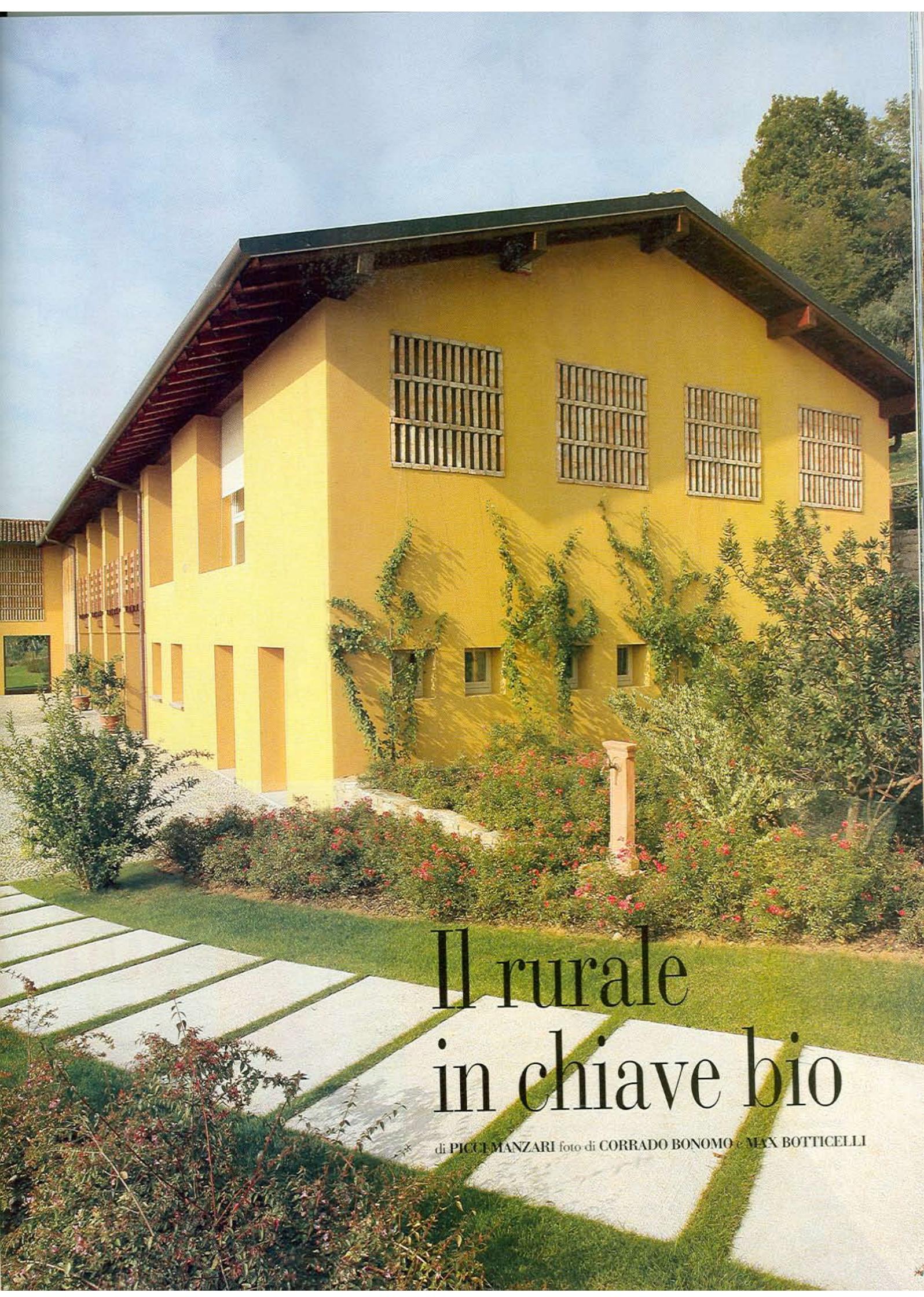
RESTAURO
BIOEDILIZIA
A BERGAMO

IMMOBILIARE
CASALI A 20 MILA EURO
IN LUNIGIANA

Restauro

IN QUESTI PACINI
CELESTINI
DELL'ABITAZIONE,
RISTRUTTURATA
DALL'ARCHITETTO
VITO PSE A POCHI
CHILOMETRI DA
BERGAMO, LA
SCELTA DEI
MATERIALI E
RICADDE SULLA
PIETRA.





Il rurale in chiave bio

di PICCOLMANZARI foto di CORRADO BONOMO e MAX BOTTICELLI



Dall'incontro con il progettista Edoardo Milesi, esperto in bio-architettura è nata questa idea di restauro conservativo di una coppia di bergamaschi

Una casa identificabile con il territorio. Un edificio in campagna ma a un passo dalla città, che fosse l'antitesi delle ville residenziali senza storia, costruite come esibizioni di status. Per questo, la scelta di una coppia di industriali bergamaschi è caduta su un vecchio edificio rurale al limite di un crinale collinare. Tanto verde intorno, pur senza essere isolato, e vista ampia verso i monti e le due Bergamo, Alta e Bassa. La vecchia cascina, come ancora viene chiamata dai proprietari, pur se abbandonata da tempo, aveva una sua personalità. Da un lato, la parte agricola, con granaio e fienile individuabili dalle tipiche aperture per l'aerazione in mattoni. Dall'altro, l'abitazione vera e propria, con la scala esterna e le caratteristiche imposte in legno degli edifici rurali della zona. Le linee sobrie e un po' austere raccontavano una storia di operosità semplice e concreta, eppure elegante. Occorreva armonizzare i due corpi, fondendoli a scopo funzionale, senza snaturarne l'identità tipologica e, al contempo, rispondere alle più attuali esigenze di comfort, tecnologia e relax. Il progetto dell'architetto Edoardo Milesi, impegnato da tempo sul fronte

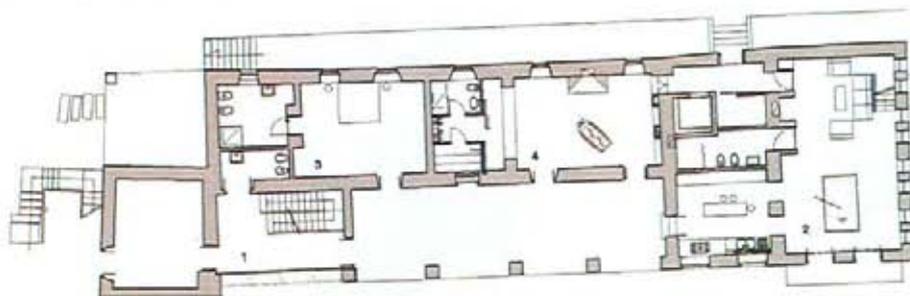




IN QUESTE PAGINE, UNA PROSPETTIVA
ESTERNA. LA STRUTTURA AGGIUNTA
DELLA SCALA A SBALZO IN FERRO E
LEGNO SI INSERISCE SENZA CONTRASTO
NELL'ESISTENTE, UN DETTAGLIO DEL
PAVIMENTO IN COTTO.



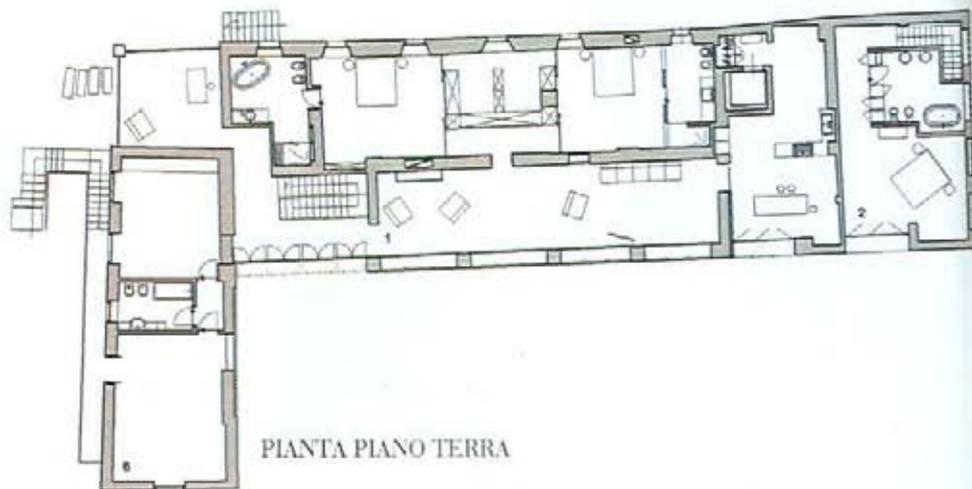
PIANTA PIANO PRIMO



IN QUESTE PAGINE, I DETTAGLI DELL'ARREDO TENDONO ALLA CONTEMPORANEITÀ. CON LA SCELTA DI ELEMENTI DI DESIGN, SPESSO COLORATI. NELLA SCELTA DEI MATERIALI, HA PREVALSO, INVECE, L'IDENTITÀ DELL'ABITAZIONE RURALE.

Legenda

1. Appartamento padronale
2. Appartamento per la figlia
3. Appartamento per gli ospiti
4. Zona fitness
5. Locali tecnici
6. Casa del custode

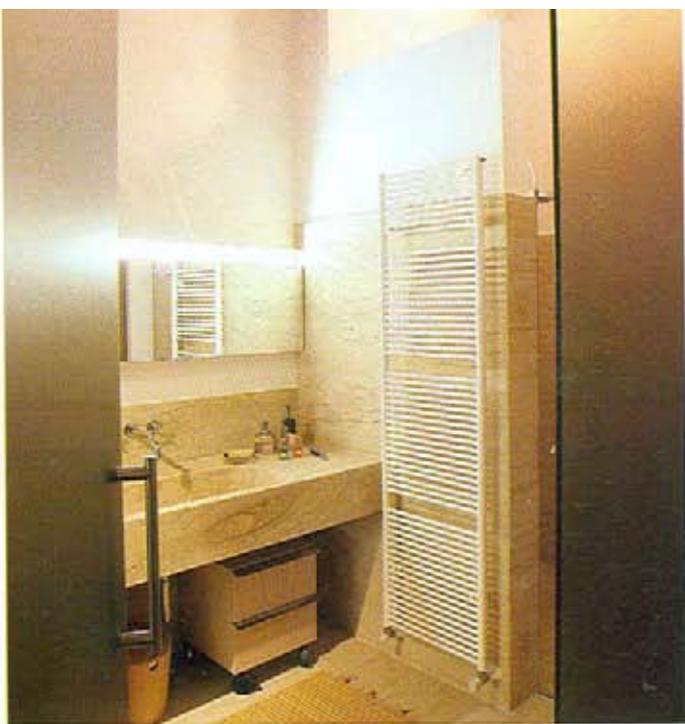


PIANTA PIANO TERRA



Oggetti di design contemporaneo e materiali antichi entrano in connubio per garantire il comfort, l'estetica e la vivibilità





Le soluzioni proposte da Miesi restituiscono alla casa la dimensione della luce

NELLA PAGINA PRECEDENTE, LA CAMERA DA LETTO IN TILE TRADIZIONALE; IN QUESTA PAGINA, I BAGNI SPRIMONO IL COMFORT OFFERTO DAI PRODOTTI DI ULTIMA GENERAZIONE; LA PARETE A VETRO, IN CAMERA DA LETTO, E' ELEMENTO D'ARREDO E FUNZIONALITÀ.

dell'ecocompatibilità e della bio-architettura, è partito dalla valorizzazione delle specificità dell'immobile, della sua posizione panoramica e, in accordo con i proprietari, dal presupposto di bandire, nell'intervento, composti non biocompatibili, oltre che estranei alla tradizione. Per questo, pur nell'unità dell'insieme, nella facciata si sottolineano la complessità di elementi dell'originaria vocazione rurale e la scelta primaria di utilizzare materiali naturali. Come i ciottoli grigi che pavimentano la strada d'accesso; o il muro in pietra che nasconde l'ampio garage interrato. Ciottolato è anche il percorso che conduce alla zona piscina, realizzata con linearità, in tonalità grigio scuro e circondata dal prato che si stende attorno a tutta la proprietà. Per ravvivarlo, in coerenza con l'ambiente, alle fioriture si sono preferiti arbusti verdi e alberi. Il progetto di ristrutturazione ha il suo punto focale nel loggiato, un tempo aperto. Lì dove erano i granai oggi si trova l'ampio living e, come sua naturale prosecuzione, la grande e moderna cucina a vista, bianca e grigia. Nel salone, fra la sobrietà del camino in pietra serena, quella dei divani e delle poltrone in pelle, spicca la scultura dorata di Giancarlo Defendi, voluta per esaltare la sequenza delle fine-



stre che, fra le tende di garza chiara e quelle scorrevoli, inquadrano l'esterno. Pensato come una veranda immersa nel verde, lo studiolo ha le pareti vetrate. Qui il rigore dei mobili scuri è illuminato dai riflessi del metallo. La parte sottostante il loggiato è diventata un gradevole porticato, luogo di ritrovo durante l'estate. A fare da filo conduttore è il legno, impiegato per le scale interne, per le pareti armadio che dividono le stanze da letto e come elemento di raccordo stilistico sulla facciata, in moduli orizzontali di rovere naturale lungo il balcone del loggiato e verticali per il grigliato che unisce i due piani dell'edificio. Quest'ultimo, visto attraverso le ampie vetrate all'interno della casa, crea piacevoli effetti di luce naturale e lascia sempre intravedere il paesaggio intorno. 